



GRUPPO CONSILIARE "CITTADINI PER FIESOLE"

MOZIONE

Art.65 regolamento del Consiglio Comunale

Oggetto: frana SR302 Faentina, Pian di Mugnone

trasparenza, modalità di assistenza alla popolazione e sicurezza dei fabbricati privati in occasione di emergenze di Protezione Civile

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIESOLE

E
COMUNE DI FIESOLE
Comune di Fiesole
Protocollo N. 0.0003069 / 2026 del 29/01/2026

Premesso:

- **che** nella notte tra il 6 e il 7 gennaio 2026 una frana ha interessato la Strada Regionale 302 Faentina in località. Pian di Mugnone/Manzolo;
- **che** a seguito dell'evento è stata disposta, per motivi di sicurezza, ordinanza n° 4 del 07.01.2026 a residenti/proprietari *"di non accedere e non utilizzare gli appartamenti posti in Fiesole finché non sarà stata eseguita accurata valutazione del movimento franoso da parte di geologo abilitato, nonché tutti i lavori di assicurazione, ripristino e consolidamento che il caso richiede"* (evacuazione di 5 persone residenti da informazioni giornalistiche)
- **che** successivamente è stata disposta ordinanza n° 16 del 16.01.2026 a residenti/proprietari *"a non accedere e non utilizzare il giardino dell'abitazione posta in Fiesole..... finché non sarà stata eseguita accurata verifica ed eventuale consolidamento del versante mediate sistemi di tenuta ad opera di ditta specializzata, nonché tutti i lavori di assicurazione, ripristino e consolidamento che il caso richiede"*
- **che** la strada regionale è stata successivamente riaperta al traffico in data 23 gennaio 2026, dopo gli interventi di messa in sicurezza effettuati dalla **Città Metropolitana di Firenze**, esclusivamente per garantire la viabilità;
- **che** non risultano **comunicazioni istituzionali** pubbliche complete sulle modalità di assistenza e sistemazione delle persone evacuate, né sulle verifiche e gli interventi effettuati sul terreno privato e sui fabbricati a rischio e neppure di **rendere nelle disponibilità** abitazioni e giardini a residenti/proprietari.





GRUPPO CONSILIARE “CITTADINI PER FIESOLE”

Considerato

- **che** la tutela della popolazione e l’assistenza alle persone evacuate costituiscono una funzione primaria del Comune nell’ambito della Protezione Civile;
- **che** la frana è avvenuta su **terreno di proprietà privata** e che la sicurezza dei fabbricati e del terreno rientra nelle responsabilità dei proprietari, eventualmente supportata da ordinanze comunali urgenti;
- **che** le stesse **ordinanze richiamate** invitano i residenti/proprietari a “*comunicare all’Amministrazione Comunale gli esiti delle eventuali operazioni di cui sopra*” e subordina il rientro nelle abitazioni e nei giardini che “*al termine degli eventuali lavori dovrà essere verificato e attestato da tecnico debitamente abilitato il ripristino delle condizioni di sicurezza dell’area coinvolta. L’attestazione dovrà essere trasmessa al Comune di Fiesole.....*” Inoltre, le ordinanze precisano che “*i lavori eventualmente necessari per il ripristino delle originarie condizioni di sicurezza e stabilità sopra indicati dovranno essere eseguiti previa acquisizione dei nulla osta e titoli abilitativi eventualmente necessari ai sensi delle norme edilizie, paesaggistiche e monumentali vigenti.*”

Considerato inoltre

- **che** è necessario garantire che tutte le misure adottate per la protezione dei cittadini e la sicurezza dei fabbricati siano **chiare, documentate e comunicate al Consiglio Comunale**, nel rispetto della privacy dei residenti;
- **che** interventi di consolidamento su terreni privati o fabbricati a rischio comportano **costi, disagi e necessità di supporto** per le persone coinvolte;
- **che** è opportuno che il Comune preveda strumenti di **assistenza, accompagnamento e sostegno** per i cittadini evacuati o proprietari coinvolti, anche in termini di informazioni, supporto tecnico, eventuali facilitazioni burocratiche o agevolazioni temporanee;
- **che** occorre garantire che le persone non siano lasciate sole di fronte a lavori urgenti o ordinanze di messa in sicurezza;
- **che** la trasparenza istituzionale e la condivisione tempestiva di informazioni con il Consiglio Comunale rappresentano strumenti essenziali per migliorare la gestione delle emergenze future;

Impegna il Sindaco e la Giunta

1. **a riferire** al Consiglio Comunale sulle **modalità di assistenza** e sistemazione adottate per le persone evacuate a seguito della frana;



GRUPPO CONSILIARE “CITTADINI PER FIESOLE”

2. **a chiarire** quali **interventi e sopralluoghi siano stati** effettuati dal Comune o da altri enti competenti sui fabbricati e sul terreno privato coinvolto;
3. **a specificare** se siano state impartite ordinanze ai proprietari per garantire la sicurezza delle persone e dei beni e, in caso affermativo, con quali modalità e tempistiche;
4. **a garantire**, per il futuro, **trasparenza e tempestività** nella comunicazione al Consiglio Comunale in caso di emergenze che comportino evacuazioni, rischi per la popolazione o interventi di Protezione Civile;
5. **a valutare** l'adozione di una **procedura standard** che preveda informazioni generali sulle principali misure di assistenza e sicurezza attivate in occasione di eventi di Protezione Civile; nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
6. **a prevedere** modalità di **supporto e assistenza** per i cittadini coinvolti, sia evacuati che proprietari, in occasione di lavori di consolidamento o altre misure urgenti di sicurezza, garantendo informazioni chiare, supporto tecnico e, dove possibile, agevolazioni amministrative o temporanee;
7. **a valutare**, nei casi di **pericolo immediato per la pubblica incolumità** e nel rispetto della normativa vigente, la possibilità per il Comune di **intervenire in via urgente e temporanea**, anche su proprietà private, con misure operative di messa in sicurezza e con eventuale anticipazione delle spese, prevedendo, ove applicabile, le modalità di rivalsa nei confronti dei proprietari o, in alternativa, forme di **sostegno economico o agevolazione**, al fine di evitare che cittadini evacuati o in condizioni di fragilità siano lasciati soli di fronte a interventi necessari e indifferibili.

Fiesole 28.01.2026

per il Gruppo Consiliare

Cittadini per Fiesole

Renzo Luchi



Gruppo Consiliare “Centro Destra per Fiesole”

A

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
e al SINDACO

e, p.c.:

CAPI GRUPPO CONSILIARI
SEGRETARIO COMUNALE

Per la seduta del 5 febbraio 2026 i sottoscritti Consiglieri Edoardo Canino e Andrea Bandelli, chiedono di deliberare, riguardo la seguente:

MOZIONE su “vigilanza per la sicurezza del territorio fiesolano”

Fatti di cronaca ci hanno, in questo periodo, ricordato quanto sia importante la sicurezza del proprio territorio. Sicurezza in tale contesto significa vigilare con attenzione al fine di governare fenomeni di delinquenza, che troppo spesso vengono liquidati sotto la voce di disagio o peggio come “bravate”. Fare danni in piazza a Caldine, in un parco pubblico, imbrattare i muri, devastare un cimitero, subire furti anche con le persone in casa, cagionare lesioni gravissime alla propria compagna ponendo a rischio la sua vita perché culturalmente la si vuole dominare, sono fatti estremamente gravi, sono reati gravi, turbano il quieto vivere, allarmano e destabilizzano la comunità.

Le forze di polizia a competenza generale, pur impegnate quotidianamente a prevenire tali fenomeni, necessitano di ulteriore sostegno sia da parte dei cittadini comuni, fonte informativa di primaria importanza, che dalle amministrazioni locali.

In tale contesto il Comune di Fiesole attraverso i propri Amministratori ha il dovere di fare qualcosa, utilizzando gli “strumenti” a propria disposizione. Le telecamere installate sono state il primo atto concreto, utile in fase d’indagine, tuttavia per la prevenzione serve una maggiore presenza della Polizia Municipale a presidio del territorio.

Per quanto precede,

il Consiglio Comunale chiede
al Sindaco e alla Giunta

di avviare un piano strutturato di controllo del territorio che coinvolga innanzitutto la Polizia Locale, dotata al pari delle FF.PP., della qualifica di Agente di P.S. e di Ufficiale o Agente di P.G., incentrato sui seguenti punti:

- incrementare i servizi serali e notturni, soprattutto, ma non solo, in concomitanza con eventi e festività particolari che possono potenzialmente creare disordini e turbative oppure condizioni favorevoli alla commissioni di reati predatori e/o vandalici;
- dotare gli operatori della Polizia Locale di strumenti di tutela individuale (ad esempio guanti antitaglio, giubbotti antiproiettile, ecc...);
- verificare la compatibilità del Regolamento di Polizia Locale alle mutate condizioni sociali e se del caso richiedere alla Competente 1[^] Commissione Permanente l’adeguamento in sede referente del regolamento stesso;
- individuare nel bilancio del Comune le voci per incrementare i capitoli di spesa per la copertura delle indennità economiche e la retribuzione degli operatori di Polizia Locale, affinché quanto precede possa trovare attuazione;
- avviare una campagna d’informazione per rendere i cittadini parte attiva nel processo di vigilanza territoriale, anche attraverso la creazione di una Consulta per la Sicurezza;
- interessare la Prefettura e le Amministrazioni confinanti affinché siano realizzati consorzi e servizi coordinati di presidio territoriale.

Fiesole, 28 gennaio 2026

*i Consiglieri
Edoardo Canino e Andrea Bandelli*